

settantacinque in denaro effettivo, nonché un
movimento di case, fino a franchigia ed uso a pri-
mo piano, sito nel comune di Nocera, pr. Milano,
via Smeraldo n. 59 del valore di lire millequaranta-
cinquante, e poiché in questi ultimi tempi
il sig. Guastella, per il disordine connesso
allo stesso affare, ha messo in pericolo la cennata do-
te della d' lui moglie, questa, dopo essere stata
autorizzata con provvedimento del Tribunale
di S. Giacomo del cinque Settembre milleseicentoquarant-
tre, sfidava in giudizio il marito medesimo per
ottenere la separazione della sua dote e il su-
detto Tribunale con sentenza dell'otto ottobre corrente
anno, pubblicata all'udienza del quindicesimo dello stesso
giugno scorso, il ventuno successivo al n. 14, accoglien-
do l'istanza della signorina Cardinali, ordinava la se-
parazione della cennata d'lei dote dai beni del
marito, condannando costui al pagamento delle
spese del giudizio da liquidarsi ed accordava
l'esecuzione provvisoria della sentenza.

Il comparento sig. Guastella per evitare ulteriori
procedimenti spese, è addossato al presente contratto,
stabilito capo ai requieuti articoli, che per espresa
convenzione, unitamente alla superiore narrativa
debbono ritenersi come unico contratto e quindi ha conve-



unto e stabilito con detta sua moglie quanto appreso;

Articolo Primo - Egli acetta in tutte le sue parti
conseguenze la sentenza sentita in causa a d' lei ca-
rro dal Tribunale Civile di S. Giacomo il dieci ottobre
milleseicentoquattro quando rimessa a qualunque
gravame contro d' essa volendo che abbia autorità
di cosa giudicata.

Articolo Secondo - In parziale soddisfazione della totali-
tione di lire duecentocinquantacinque al ¹¹ settembre cinquante,
cinquanta, di cui va debitare infavore di sua mo-
glie il sig. don Simeone Guastella, coll'obbligo dell'ogni
anno ai sensi d' legge, vendere e cedere alla ditta sua moglie
signorina Cardinali, che indebolisce acetta:

- a) uno spaccio di ferro un tempo costruito int' oggi
distutto dalla filonera, sito nel territorio di Nocera,
contrada Castellazzo, con terza parte indebita delle case
rurali, composta di tre case uno palmento e laguna,
sito in detta località, dell'estensione d' una centinaia
cubitare cinquantasei e un milione ventisei, passa
per uno, mandelli tre e carozzo uno dell'a-
bolita corda d' canne ventidue e palmi due, confi-
nante da due lati con terre di Giuseppe Faruggia,
con l'ex-feudo Pannuzzi Inferiore e con la
fraz. che coincide a detta ex-feudo, notabile
ex alto terreni di Nocera all'att° 5582, sotto

Adversus